

Nuova Apertura Grotta Verde di Alghero

Scritto da Margherita Sanna

Mercoledì 07 Aprile 2010 00:00 - Ultimo aggiornamento Sabato 17 Marzo 2012 08:23

Riaprirà presto al pubblico la “splendida cattedrale”, ovvero la Grotta Verde di Alghero, parte integrante del complesso carsico di Capo Caccia, è chiusa da oltre cinquant’anni al pubblico . L’apertura preventivata è per la stagione estiva. I lavori che dovrebbero completarsi nell’arco di 150 giorni metteranno in sicurezza il percorso pedonale (oggi lasciato in rovina e molto pericoloso), lo provvederanno di illuminazione e indicazioni con cartelloni, ed inoltre verrà realizzato un centro di accoglienza. I lavori che prevedono una spesa di un milione e duecentomila euro restituiranno a tutti i sardi un altro paradiso dell’Isola. La Grotta Verde, il cui nome deriva dalle infiorescenze vegetali che conferiscono una colorazione verde alle sue colonne stalagmitiche di 20 metri circa, è considerata un suggestivo patrimonio della Sardegna. Gli speleologi, unici testimoni di questa bellezza negli ultimi anni, ne hanno vantato spesso le meraviglie, con video e fotografie dei cristalli, delle stalattiti e stalagmiti, reperibili facilmente anche dal web. All’interno della Grotta inoltre sono stati ritrovati graffiti dell’epoca proto sarda, a due metri dal livello dell’acqua, e addirittura una necropoli del Neolitico e resti umani. La Grotta Verde si trova a 75 metri sul livello del mare e presenta un ingresso molto ampio (50 per 15 metri), all’interno di essa vi si trova l’altare di Sant’Elmo, costruito nel XV secolo tra le stalattiti verdi, è vicina alla Grotta di Nettuno, tanto che circolarono per lungo tempo leggende sulla possibilità di passare da una grotta all’altra. Ma le numerose ricerche speleologiche svoltesi sulla grotta fin dal secolo scorso, non hanno confermato la leggenda, tuttavia sono stati rinvenuti numerosi oggetti all’interno della grotta, anfore, utensili in pietra, ecc... Proprio per queste sue peculiarità la Grotta Verde si prefigura come un investimento fortunato per l’Amministrazione. Infatti potrebbe attrarre numerosi turisti ed escursionisti, e così incrementare il turismo ad Alghero, che ha sempre registrato dati positivi. Infatti la Grotta di Nettuno ogni anno ospita ben 150 mila visitatori. Visitabile grazie al servizio della Linea Grotte, la Grotta di Nettuno è la più grande di Alghero, consta infatti di 1300 metri di superficie, e anch’essa come la Grotta Verde presenta dei resti della presenza umana preistorica. Molto distante invece, si trova un’altra grotta, la Grotta della Dragunara, all’interno del Golfo di Porto Conte. La storia di quest’ultima grotta è molto suggestiva perché legata alle antiche popolazioni algheresi. Infatti si narra che quando gli abitanti si convertirono al Cristianesimo gettarono all’interno di essa gli idoli e amuleti pagani. E infatti, anche all’interno di essa, il Grup Espeleologic Alguerés (GEA) ha ritrovato resti di attività umana di epoca preistorica. Ricche di storia e rese uniche dalla loro straordinaria bellezza, le Grotte di Alghero sono una meta turistica di sicuro interesse, della quale l’Amministrazione non può che trarre giovamento. Ed è per questo che l’apertura della Grotta Verde è una lieta notizia che potrebbe rimpinguare le casse comunali, dopo la spesa sostenuta per la sua messa in sicurezza.

Margherita Sanna

Nuova Apertura Grotta Verde di Alghero

Scritto da Margherita Sanna

Mercoledì 07 Aprile 2010 00:00 - Ultimo aggiornamento Sabato 17 Marzo 2012 08:23
